



COMUNE DI APPIGNANO DEL TRONTO

(Provincia di Ascoli Piceno)

VERBALE DI SOMMA URGENZA

(art. 163 D.LGS 18 aprile 2016 n. 50)

L'anno 2017 il giorno 18 del mese di aprile la sottoscritta Ing. Antonella D'Angelo, responsabile area tecnica del comune di Appignano Del Tronto,

Visto che alle ore 3.36 del giorno 24/08/2016 una scossa sismica di magnitudo 6.0 con epicentro Accumoli (Rieti) ha provocato danni anche nel Comune di Appignano Del Tronto;

Visto che alle ore 19:10 del giorno 26/10/2016 una scossa sismica di magnitudo 5.4 con epicentro Castelsantangelo sul Nera (MC), e che alle 21:18 del 26/10/2016 una scossa di magnitudo 5.9 con epicentro Castelsantangelo sul Nera (MC) ha provocato danni anche nel Comune di Appignano Del Tronto;

Vista la successiva scossa delle ore 7.41 del 30/10/2016 di magnitudo 6.5 con epicentro tra Norcia e Preci ha prodotto nuovi ed ulteriori danni nel comune di Appignano Del Tronto;

Visto che molti edifici privati del centro storico hanno subito dei danneggiamenti e costituiscono pericolo sia per gli edifici adiacenti che per la pubblica via;

Evidenziato che l'edificio sito in Vicolo Dell'Orto Fg.15 p.la 150 risulta pericolante su pubblica via;

Vista la circolare CG/TERAG16/0072035 del 22/12/2015 a firma del capo del dipartimento della Protezione Civile con la quale si precisa quanto sotto riportato:

"OPERE PROVVISORIALI SU EDIFICI FINALIZZATE ALLA SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA'

La realizzazione delle opere provvisorie su edifici è finalizzata alla salvaguardia della pubblica incolumità qualora consenta:

--omissis;

--il superamento delle condizioni che hanno prodotto esito di inagibilità di edifici di tipo "F" sulla base delle schede AEDES o per rischio esterno sulla base delle schede FAST;

Sussistendo tali requisiti il Sindaco, se si tratta di puntellamenti o interventi con analoga finalità, provvede dandone immediata comunicazione al proprietario dell'edificio....omissis.....

In tali circostanze per la realizzazione dell'intervento il Sindaco può:

-richiedere l'intervento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco a tal fine verificandone la possibilità con il soggetto attuatore appositamente nominato ai sensi del citato articolo 6 dell'ordinanza n.393/2016;

-affidare l'intervento ad una ditta privata, operando ai sensi di quanto previsto dall'art.163 del D.Lgs 50/2016, entro il limite stabilito dall'articolo 5 dell'ordinanza 388/2016, anche ricorrendo al supporto di personale tecnico reso disponibile dalla Regione per lo svolgimento delle funzioni di propria competenza (come previsto dall'articolo 4 dell'ordinanza 400/2016;

...omissis..

Gli oneri finanziari connessi con la realizzazione degli interventi finalizzati alla salvaguardia della pubblica incolumità sono a carico dei fondi stanziati per la gestione emergenziale e gestiti mediante le contabilità speciali istituite nelle 4 regioni interessate."

Ritenuto che l'intervento di messa in sicurezza dell'edificio di Vicolo Del Forno 15 rientri in pieno nella casistica sopra descritta (edificio pericolante su pubblica via che causa inagibilità per rischio esterno a edificio prospiciente);

Visto il verbale del GTS CCR 2056 incarico n.22 del 21/02/2017 scheda nr.09 del 01/03/2017 con il quale l'intervento è stato classificato P3-intervento rilevante non eseguibile dai vigili del fuoco;

Viste le seguenti note a corredo del GTS di che trattasi:

"L'edificio presenta crolli della copertura e dei solai con pericolo di crollo delle pareti perimetrali sulla via pubblica. Si prevede la demolizione controllata fino a quota da valutare con progetto esecutivo"

Vista la determinazione servizio tecnico nr.30 del 01/03/2017 con la quale il responsabile area tecnica ha affidato incarico professionale all'Ing. Alberto Clerici di Ascoli Piceno per la redazione del progetto denominato: "Smontaggio controllato di Edificio in Vicolo Dell'Orto-Appignano Del Tronto";

Visto il progetto esecutivo consegnato dal professionista incaricato con nota protocollo 2029 del 04/04/2017 composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnico-descrittiva;
- Costi della sicurezza;
- Elenco prezzi;
- Computo metrico estimativo;
- Quadro economico;
- Documentazione fotografica;
- TAV.1Piante prospetti sezioni;

Visto il seguente quadro economico dell'intervento:

--lavori Euro 21.933,29 di cui Euro 271,77 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

--Somme a disposizione Euro 5.066,71 di cui:

- Euro 2.193,33 per Iva 10% sui lavori;
- Euro 2.100,00 per spese generali;
- Euro 84,00 per cassa previdenza;
- Euro 480,48 per Iva 22% su spese generali e cassa previdenza;
- Euro 208,90 per imprevisti;

Totale complessivo Euro 27.000,00

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale nr. 23 del 10/04/2017 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo di che trattasi;

Accertato che:

-- è nell'interesse esclusivo dell'ente evitare ritardi e che si impone un intervento immediato senza alcun indugio;

--ricorrono le condizioni di estrema necessità ed urgenza per l'applicazione dei provvedimenti di cui all'art.163 del D.Lgs 50/2016 in relazione alla situazione di fatto constatata in loco;

Visto che la scrivente ha richiesto un preventivo di spesa alla ditta Caioni Costruzioni srl;

Visto che la ditta Caioni Costruzioni srl ha offerto il ribasso del 10,50% sull'elenco prezzi a base di gara;

Tutto quanto sopra considerato la sottoscritta

DICHIARA

Che i lavori medesimi rivestono carattere di somma urgenza, ai sensi dell'articolo 163 del D.lgs 50/20106, con riserva di compilare entro 10 giorni dal presente verbale la perizia giustificativa giustificante la spesa per l'esecuzione dei lavori stessi.

ORDINA

Ai sensi dell'articolo 163 comma 1 del D.lgs 50/2016 l'esecuzione dello ""Smontaggio controllato di Edificio in Vicolo Dell'Orto-Appignano Del Tronto" come da progetto redatto dall'Ing. Ing. Alberto Clerici per l'importo ribassato di € 19.630,29 oltre Iva alla Caioni Costruzioni srl p.iva 01293300446 dando atto che:

--La contabilizzazione dei lavori avverrà a corpo;

--L'impresa affidataria risulta iscritta alle white list della prefettura di Ascoli Piceno (elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa) e all'anagrafe antimafia degli esecutori;

In carenza di superiore autorizzazione il presente ordine viene disposto sotto riserva di legge. Tali riserve si intenderanno automaticamente sciolte dopo l'avvenuta formale approvazione della perizia di spesa.

Il presente verbale viene redatto in unica copia e firmato dalle parti come di seguito rappresentate.

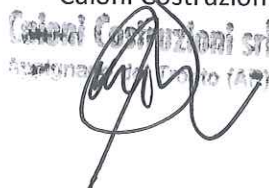
Appignano Del Tronto 18/04/2017

Il Responsabile Ufficio Tecnico Comunale

Dott. Ing. Antonella D'Angelo

Impresa affidataria

Caioni Costruzioni srl



**DICHIARATIVA IMPEGNATIVA A NORMA DEL PROTOCOLLO DI LEGALITA'
SOTTOSCRITTO FRA LA PREFETTURA DI ASCOLI PICENO E LE STAZIONI APPALTANTI**

Il sottoscritto Caioni Domenico nato a Ascoli Piceno il 21/05/1970 residente in Appignano Del Tronto in Svevo 5 partita iva 01293300446,

Presa visione dei contenuti del protocollo di legalità sottoscritto fra la Prefettura di Ascoli Piceno e le stazioni appaltanti,

SI IMPEGNA

AD ACCETTARE E DARE APPLICAZIONE A TUTTE LE DISPOSIZIONI IN ESSO CONTENUTE, NONCHE' ALLE SPECIFICHE CLAUSOLE DI SEGUITO RIPORTATE:

Clausola 1

"La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art.84 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni antimafia, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile".

Clausola n.2

"La sottoscritta impresa s'impegna a dare notizia senza ritardo alla Prefettura, dandone comunicazione alla stazione appaltante, di ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere, ecc.). Resta fermo l'obbligo di denuncia degli stessi fatti all'Autorità Giudiziaria".

Clausola n.3

"La sottoscritta impresa s'impegna a denunciare all'Autorità Giudiziari o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara e/o dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori. Della denuncia sono informate la stazione appaltante e la Prefettura, come previsto dalla precedente clausola n.22.

Clausola n.4

"La sottoscritta impresa si impegna all'integrale rispetto di tutto quanto previsto nel Protocollo di Legalità sottoscritto fra la Prefettura e la stazione appaltante e dichiara di essere pienamente consapevole e di accettare il sistema di penalità ivi previsto".

Clausola n.5

"La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o dal subcontratto nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui alla legge 136/2010 e successive modificazioni qualora sia effettuata una movimentazione

finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari e dei conti dedicati di cui all'art.3 della legge citata. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, relativi ai contratti di cui al presente Protocollo, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario autorizzato tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il cui mancato utilizzo costituisce causa di risoluzione del contratto; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, sarà applicata una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, traendo automaticamente l'importo delle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile".

Clausola n.6

"Il contraente appaltatore s'impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa nel contratto stesso, ai sensi dell'art.1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il reddito previsto dall'art. 317 del c.p.".

Clausola n.7

"La stazione appaltante s'impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.".

Impresa affidataria

Caioni Costruzioni srl

Caioni Costruzioni srl
Appignano del Tronto (AP)

Il sottoscritto Caioni Domenico nato a Ascoli Piceno il 21/05/1970 residente in Appignano Del Tronto in Svevo 5 partita iva 01293300446,

DICHIARA

DI AVER PRESO VISIONE E ACCETTARE GLI IMPEGNI SCATURENTI DALLE DICHIARAZIONI CHE SEGUONO, CONCERNENTI GLI OBBLIGHI SCATURENTI DALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA ANTICORRUZIONE:

a) Dichiarazione 1: "Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa dal contratto stesso, ai sensi dell'art.1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art.317 del c.c."

b) Dichiarazione n.2: "Il contraente prende atto ed accetta che la stazione appaltante è obbligata ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art.1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p., 353-bis c.p.,.

Impresa affidataria

Caioni Costruzioni srl

Caioni Costruzioni srl

Appalto n. 1 del Tronto (AP)

